

Stato di realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati ad Enti controllati (art.10 Regolamento di disciplina dei controlli interni)

- ANNO 2017 -

- Introduzione
- Brescia Infrastrutture Srl
- Brescia Mobilità SpA
- Centrale del Latte SpA
- Centro Sportivo San Filippo SpA
- Fondazione Brescia Musei
- Fondazione Brescia Solidale
- Fondazione E.U.L.O.
- Fondazione del Teatro Grande di Brescia

INTRODUZIONE

Il regolamento di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione Consiliare n°29/10630 P.G. in data 23.3.2013, prevede anche il controllo sugli enti partecipati.

Tale controllo viene effettuato, con esclusione delle società quotate nei mercati regolamentati e delle loro controllate, nei confronti dei seguenti enti, se partecipati dal Comune di Brescia in misura tale da averne il controllo:

- a. società di capitali o di persone;
- b. fondazioni e associazioni;
- c. consorzi di diritto pubblico o privato.

L'art. 10 c.3 del regolamento sopra citato prevede che a ciascun degli enti controllati siano annualmente assegnati obiettivi gestionali da perseguire; il controllo è finalizzato ad accertare il grado di attuazione di tali obiettivi.

Come previsto, quindi, dalla sopracitata disposizione regolamentare, dopo aver acquisito dai settori competenti per materia eventuali indicazioni circa i servizi affidati, sono state incontrate le società ed enti, individuando gli obiettivi per l'esercizio 2017. Successivamente, con provvedimento della Giunta Comunale del 21 marzo 2017 n. 135, sono stati definiti e formalizzati gli obiettivi stessi, infine comunicati nella medesima data.

Va anzitutto segnalato che per l'esercizio 2017 sono stati assegnati sia obiettivi comuni a tutti gli organismi, sia obiettivi specifici in relazione all'attività svolta. Oltre agli obiettivi di carattere generale, alle Società sono stati attribuiti anche obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs 175/2016 e ss.mm.e ii.

Relativamente alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, va segnalato che in data 26.9.2018 si è provveduto alla redazione del Referto annuale del Sindaco alla Corte dei Conti per l'esercizio 2017. In quella sede, sulla scorta delle rendicontazioni ricevute, nella Sezione 6 Controllo sugli organismi partecipati, al punto 10, è stato specificato il grado di raggiungimento medio degli obiettivi stessi (vedi prospetto che segue)

Per quel che concerne la Fondazione del Teatro Grande di Brescia è stata rilevata una percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 90%, motivata dal mancato rendiconto dell'obiettivo in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per quel che concerne la Fondazione Brescia Solidale è stata rilevata una percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 83% motivata dal mancato rendiconto nei termini dell'obiettivo relativo alla revisione dei piani di emergenza e dal parziale raggiungimento dell'obiettivo di certificazione.

Per quel che concerne la Fondazione EULO è stata rilevata una percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 40%, in considerazione dei parziali risultati raggiunti anche alla luce delle osservazioni preliminari del Presidente.

A seguire vengono, pertanto, presentati gli obiettivi assegnati a ciascun organismo controllato, unitamente alle specifiche rendicontazioni degli stessi obiettivi.

6. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 L'ente si è dotato di una specifica struttura dedicata al controllo sugli organismi partecipati?

SI

6.2 Sono stati definiti per l'anno gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'ente?

SI

6.3 Nel perimetro delle società controllate sono state incluse anche le società a totale partecipazioni pubblica per le quali il controllo viene esercitato in forma congiunta, anche mediante comportamenti concludenti, indipendentemente dall'esistenza di norme di legge, statutarie e/o accordi formalizzati?

Non ricorre la fattispecie

6.4 Sono stati monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'ente e le sue società partecipate?

SI

6.5 È stato monitorato il grado di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie?

SI

6.6 È stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale delle partecipazioni societarie?

SI

6.7 Sono previsti report informativi periodici da parte degli organismi partecipati inerenti ai profili organizzativi e gestionali?

SI

6.8 Gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi hanno pubblicato la Carta dei servizi prevista dall'art. 32 del d.l. n. 33/2013?

SI, tutti

6.9 Quali dei seguenti indicatori sono stati elaborati ed applicati nell'anno?

a) di efficacia

SI

b) di efficienza

SI

c) di economicità

SI

d) di redditività

SI

e) di deficitarietà strutturale

SI

f) di qualità dei servizi affidati

SI

g) di soddisfazione degli utenti

SI

6.10 Indicare – in termini percentuali – il grado di raggiungimento medio degli obiettivi assegnati a ciascuno dei diversi organismi partecipati partendo dalla percentuale più elevata:

(la graduatoria andrà riferita ad un massimo di 20 organismi, a partecipazione totale o parziale, aventi il maggior valore della produzione).

Denominazione organismo partecipato	Settore di attività prevalente	Grado %
Brescia Mobilità S.p.A.	trasporto pubblico locale, parcheggi, semafori	100
Brescia Infrastrutture S.r.l.	infrastrutture per la mobilità cittadina	100
Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.	gestione impianti sportivi comunali	100
Centrale del latte di Brescia S.p.A.	lavorazione latte, prodotti lattiero caseari	100
Fondazione Brescia Musei	gestione musei civici cittadini	100
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	gestione attività Teatro Grande di Brescia	90
Fondazione Brescia Solidale	gestione istituti socio assistenziali comunali	83
Fondazione EULO	promozione, sostentamento diritto allo studio	40



BRESCIA INFRASTRUTTURE

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L

Obiettivi assegnati

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Brescia Infrastrutture, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali per Brescia Infrastrutture Srl** che di seguito si declinano.

1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovevano essere recepite le indicazioni dell'art. 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 *"gestione del personale"* si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, del 2% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni. In questo ambito sono da escludere gli incrementi delle spese di funzionamento e del costo del personale dovuti a

nuove assunzioni a tempo determinato autorizzate con nota prot. 28888/17 del 17.2.2017, i cui costi saranno coperti da specifici introiti derivanti anche dal contratto in essere con l'Amministrazione Comunale.

- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 *"Disposizioni transitorie in materia di personale"* che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.
- d. Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 *"Società in house"* che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

2) Completamento delle attività e dei lavori avviati nel corso del 2016

- a. Conclusione dei lavori relativi alla copertura scale delle stazioni metro, ad eccezione di quelli della Stazione FS interessata dai lavori di realizzazione del collegamento con il nuovo sottopasso ferroviario.
- b. Completamento dei lavori relativi alla sala di lettura di corso Mameli (ex Buonissimo).
- c. Avvio dei lavori di realizzazione del sottopasso di collegamento tra la stazione ferroviaria e la fermata metrobus di Stazione FS.

3) Contenimento degli oneri finanziari mediante attivazione di ogni idonea azione, anche di natura giudiziaria, finalizzata all'ottenimento della revisione del mutuo in essere con Cassa Depositi e Prestiti, attraverso la riduzione dei tassi applicati e/o annullamento della penale di estinzione anticipata.

4) Recupero dei diversi contributi CIPE ancora pendenti e relativi al Metrobus

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

In riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati:

- a. Partecipazione al tavolo tecnico istituito dal comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Brescia Infrastrutture, le procedure da applicare.
La Società ha già dato seguito a quanto richiesto in tema di partecipazioni a tavoli tecnici con il Comune presenziando attivamente alle riunioni convocate dall'Amministrazione.

- b. Revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla l. 190/2012.

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.01.2018, ha adottato e implementato il terzo aggiornamento al Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per triennio (2018-2020).

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito.

- 1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – (D.Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione).

- a) Recepimento delle indicazioni dell'art. 6 “Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.

L'obiettivo può dirsi soddisfatto avendo recepito con l'approvazione del bilancio 2016, specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale che sono stati riportati nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio 2016. Con una successiva e specifica nota al Comune di Brescia sono state estrapolate le parti relative alla valutazione dei rischi aziendali. Si fa inoltre presente che con l'approvazione del Bilancio 2017 sono stati individuati ulteriori specifici indicatori di valutazione del rischio di crisi aziendale commentati nella Relazione sul Governo Societario (<https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2018/05/RELAZIONE-EX-ART.-6-180420-omissis.pdf>).

- b) Con riferimento all'art. 19 “gestione del personale” si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

La Società, si è dotata di un regolamento di reclutamento del personale, pubblicato sul sito istituzionale di Brescia Infrastrutture S.r.l. nella sezione “Società trasparente” (https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2017/02/Regolamento-reclutamento_2016.12.16.pdf).

In relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, del 2% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni. In questo ambito sono da escludere gli incrementi delle spese di funzionamento e del costo del personale dovuti a nuove assunzioni a tempo determinato autorizzate con nota prot. 28888/17 del

17.2.2017, i cui costi saranno coperti da specifici introiti derivanti anche dal contratto in essere con l'Amministrazione Comunale.

In tema di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, Brescia Infrastrutture S.r.l. ha adottato politiche aziendali volte alla riduzione di tali spese. In particolare si segnala ad oggi l'ulteriore abbassamento dei costi sostenuti sul contratto di servizi con Brescia Mobilità S.p.A. anche se di misura contenuta, ossia per 5.625 euro, visto i tagli importanti già effettuati negli anni precedenti, nonché le strategie adottate sul tema assicurativo, poste in essere sin dal 2015 che, anche quest'anno, hanno comportato una riduzione dei premi rispetto all'esercizio precedente.

- c) In relazione al contenuto dell'art. 25 "Disposizioni transitorie in materia di personale" che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.

Con le note prot. 1456/17 del 25.05.2017, prot. 2612/17 del 05.10.2017 e prot. 2912/17 del 16.11.2017 la Società ha provveduto ad effettuare la ricognizione del proprio personale dando evidenza al Socio Unico della forza lavoro ed evidenziando che non vi è alcuna eccedenza di personale in servizio presso la Società.

- d) Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 "Società in house" che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

In data 28.07.2017 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria della Società che ha approvato le richieste di modifiche già adottate con deliberazione dell'organo amministrativo in data 10.07.2017.

In relazione a quanto disposto dall'art. 16, comma 3 del DLgs 175/2016 e dalle disposizioni statutarie, nell'anno 2017 il 100% del fatturato di Brescia Infrastrutture Srl è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Socio Unico Comune di Brescia.

- 2) Completamento delle attività e dei lavori avviati nel corso del 2016

- a) Completamento dei lavori relativi alla copertura delle stazioni metro, ad eccezione di quelli della stazione FS interessata dai lavori di realizzazione del collegamento con il nuovo sottopasso ferroviario.

I lavori di copertura delle scale delle stazioni Metro, ad esclusione di FS, si sono conclusi a novembre 2017. Per quanto riguarda i lavori di collegamento interrato tra la stazione "FS" della Metropolitana e il tunnel AV della Stazione centrale dei treni si informa che con l'approvazione della Delibera CIPE n. 16 del 01/05/2016 e con la successiva sottoscrizione della relativa Convenzione del 07/12/2016, la Società ha visto finalizzare i finanziamenti per la messa in esecuzione di alcune opere di completamento della Metropolitana, tra le quali appunto la realizzazione di tale tunnel; i lavori hanno avuto inizio nel mese di

maggio 2017 e saranno conclusi nell'aprile 2018. A seguito dell'apertura del tunnel di collegamento si procederà con l'affidamento per il montaggio della Copertura Scale FS.

b) Completamento dei lavori relativi alla sala di lettura di Corso Mameli (ex Buonissimo).

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha ricevuto mandato di procedere alla progettazione esecutiva per il recupero dei locali all'interno dello stabile di proprietà situato in Corso Goffredo Mameli n. 23 (già sede di Buonissimo). Pertanto, ravvisato l'intento dell'Amministrazione Comunale di realizzare una sala di lettura all'interno dei locali, è stato sviluppato un progetto che, dividendo il volume dello stabile in due porzioni e con una nuova distribuzione planimetrica, prevedesse la creazione di adeguati spazi per le funzionalità richieste e al tempo stesso potesse riproporre una nuova area commerciale. Si è proceduto nell'anno 2016 ad espletare la gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione della nuova Sala di Lettura, caratterizzata da una capienza di 300 posti, è dotata di nuovi impianti di illuminazione e di climatizzazione i cui lavori sono iniziati ad ottobre 2016 e si sono conclusi a fine giugno 2017. La sala di lettura è stata poi successivamente aperta al pubblico da parte del Comune di Brescia in data 10 luglio 2017 ed oggi è regolarmente fruibile.

c) Avvio dei lavori per la realizzazione del sottopasso di collegamento tra la stazione ferroviaria e la fermata Stazione "FS" della Metropolitana.

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha assegnato i lavori di realizzazione del Collegamento tra l'Atrio alto della Stazione "FS" della Metropolitana e il tunnel pedonale "AV" di Brescia all'associazione temporanea tra due società: F.L. Costruzioni & Autotrasporti e Impresa edile stradale Artifoni con uno sconto del 32,66% sulla base di gara di 2.520.443,78 euro. I lavori sono iniziati con la cantierizzazione dell'area il 22 maggio 2017 e sono proseguiti per tutto l'anno 2017 e vedranno la loro conclusione entro aprile 2018.

3) Contenimento oneri finanziari mediante attivazione di ogni idonea azione, anche di natura giudiziaria, finalizzata all'ottenimento della revisione del mutuo in essere con Cassa Depositi e Prestiti, attraverso la riduzione dei tassi applicati e/o annullamento della penale di estinzione anticipata.

Brescia Infrastrutture S.r.l. sta ponendo in essere ogni azione, anche giudiziaria, finalizzata alla revisione del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. A seguito infatti delle risultanze di uno studio sul contratto di mutuo sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono emersi profili di illegittimità che vizierebbero il contratto di mutuo. La Società per poter far valere tali ragioni, ai sensi dell'art. 21 del contratto di mutuo suddetto, ha esperito il tentativo di conciliazione bancaria, quale condizione di procedibilità per successive azioni individuali davanti all'autorità giudiziaria. Tale procedimento attivato presso il Conciliatore Bancario Finanziario si è tuttavia concluso con la mancata adesione al procedimento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. La Società, a seguito di procedura pubblica di selezione del legale, ha affidato l'incarico di citazione in giudizio di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e nel gennaio del 2018 è stato depositato l'atto di citazione in giudizio di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

4) Recupero dei diversi contributi C.I.P.E. ancora pendenti e relativi al metrobus.

La Società ha provveduto a recuperare i fondi CIPE assegnati per i lavori già svolti o in corso di realizzazione rendicontando le attività svolte.

BRESCIA MOBILITÀ S.P.A

Obiettivi assegnati

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Brescia Mobilità, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali per Brescia Mobilità Spa** e che di seguito si declinano.

1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 *"gestione del personale"* si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.
Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dell'1% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni.

- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 "*Disposizioni transitorie in materia di personale*" che prevede che le società effettuino, entro il 30 giugno 2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15 maggio 2017.
 - d. Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 "*Società in house*" che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.
- 2) A quattro anni di distanza dall'assegnazione del servizio Metrobus, al fine di adeguarne i contenuti ed i costi all'operatività ormai consolidata, si chiede di collaborare alla revisione del vigente contratto di servizio.**
- 3) Avvio procedure per la realizzazione di partnership nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo.**
- 4) Relativamente ai servizi affidati, viene richiesto di:**
- a. nell'ambito del progetto di revisione dell'AVM, introdurre adeguamenti alla centrale semaforica affinché si realizzi il "dialogo" tra semafori e sistemi operativi a bordo dei bus, al fine di preferenziare il transito di questi ultimi;
 - b. continuare nel rinnovo dei mezzi circolanti di Brescia Trasporti, arrivando nel 2019 a disporre di una flotta sufficiente a fare sì che i chilometri del servizio urbano siano effettuati esclusivamente a metano;
 - c. ricercare *partnership* nella gestione dei servizi di car sharing e di distribuzione urbana delle merci, finalizzate alla riduzione dei costi di gestione, valutando la possibilità di affidare la gestione del servizio a società specializzate in tali ambiti;
 - d. proseguire nell'espansione della rete di *bike-sharing* nei quartieri cittadini, secondo le priorità e piani di investimento definiti dall'Amministrazione comunale

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

In riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati:

- a) Partecipazione al tavolo tecnico istituito dal comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Brescia Mobilità, le procedure da applicare.

La Società ha collaborato al tavolo tecnico proposto dall'Amministrazione partecipando agli incontri che si sono tenuti presso il competente Settore comunale e ha provveduto a compilare e trasmettere, nei termini previsti, i questionari specifici predisposti per la raccolta delle informazioni necessarie all'individuazione dell'ambito soggettivo di applicazione della norma, ai sensi dell'art. 2 *bis* del D.Lgs. 33/2013. Il vigente 3° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Gruppo Brescia Mobilità (2018 – 2020) prevede, al paragrafo V.6.3., che l'Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza delle società del Gruppo partecipi al tavolo tecnico predisposto dal Comune e collabori con lo stesso in maniera attiva per l'individuazione dell'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione della norma per quanto riguarda le Società del Gruppo.

- b) Revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla l. 190/2012.

In ordine all'obiettivo in questione, Brescia Mobilità S.p.A. e le altre società del Gruppo hanno adottato, nel mese di gennaio 2018, il 3° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Gruppo Brescia Mobilità (2018-2020).

Tale 3° Aggiornamento del P.T.P.C. rappresenta la rivisitazione del 2° Aggiornamento adottato dalle società del Gruppo nel mese di dicembre 2016 ed è stato redatto tenendo conto delle indicazioni e/o interpretazioni provenienti dall'A.N.A.C., delle modifiche normative intervenute, delle modifiche e/o integrazioni che si sono rese necessarie in ragione dell'esito dell'attuazione delle misure di prevenzione previste nel 2° Aggiornamento del P.T.P.C. e degli indirizzi e/o delle indicazioni provenienti da codesta Amministrazione.

Il 3° Aggiornamento è stato trasmesso agli uffici comunali con nota del 5.02.2018 (PG: 0001415/18).

Relativamente agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva che:

- 1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione).

- a) Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.

Brescia Mobilità S.p.A. e le altre società del Gruppo (Brescia Trasporti S.p.A. e Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata) hanno adottato, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2016, ciascuna una propria relazione ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"; tale

Relazione è stata depositata presso il Registro delle Imprese contestualmente al deposito del Bilancio di Esercizio 2016 ed è stata inoltre pubblicata sul sito istituzionale.

Anche in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2017, Brescia Mobilità S.p.A. e le altre società del Gruppo (Brescia Trasporti S.p.A. e Metro Brescia Srl) hanno pubblicato analoga Relazione in conformità alla citata norma <http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio.html>.

- b) Con riferimento all'art. 19 "gestione del personale" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Sul sito della Società, nella sezione dedicata all'amministrazione trasparente, al seguente link, sono pubblicati i criteri di selezione del personale <http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php//trasparenza/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale//criteri-e-modalita.html>

In relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dell'1% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 16.03.2018 ha deliberato di prendere atto del buon grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati nell'intero esercizio 2017, disponendo la pubblicazione sul sito internet della Società della relativa delibera nella quale si dà evidenza della riduzione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, nel rispetto del limite dell'1%, http://bresciamobilita.albofornitori.net/media/files/amm_trasparente/bilanci/Obiettivi%20spese%20funzionamento/BSM-2018_03_16%20-personale-annuale-2017.pdf.

- c) In relazione al contenuto dell'art. 25 "Disposizioni transitorie in materia di personale" che prevede che le società effettuino, entro il 30 giugno 2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15 maggio 2017.

Il Presidente della Società in data 15 maggio 2017 ha comunicato al Comune il compimento della ricognizione sul personale in servizio dalla quale non sono risultate eccedenze di personale di tipo strutturale; tale situazione è stata ulteriormente confermata dalla ricognizione effettuata entro il 30 settembre 2017 e comunicata in data 17 ottobre 2017.

- d) Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 "Società in house" che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

L'Assemblea Straordinaria della Società, tenutasi in data 26.07.2017, ha deliberato l'approvazione delle modifiche statutarie in attuazione del D.Lgs. 175/2016 e, tra gli altri, del relativo art. 16.

Anche con specifico riferimento all'entità del fatturato, la Società ha attuato l'obiettivo gestionale assegnato dal Comune. Infatti, come si evince dal Bilancio di Esercizio 2017, il fatturato della Società è pari a circa 59,3 milioni di Euro, di cui circa 51,0 milioni di Euro derivanti dallo svolgimento di compiti affidati dal Comune di Brescia.

La differenza pari a 8,3 milioni di Euro, è così composta:

- 1) 1,2 ml€ deriva in parte dalla quota annua di ammortamento di contributi conto impianto e in parte da contributi in conto esercizio ricevuti nell'anno;
- 2) 0,7 ml€ per rimborsi assicurativi per danni subiti, rimborsi di costi anticipati dalla società da enti previdenziali e assistenziali;
- 3) 1,6 ml€ da ricavi della gestione di parcheggi privati;
- 4) 0,6 ml€ per altri lavori conto terzi;
- 5) 1,3 ml€ in parte da affitti di locali di proprietà e in parte da ricavi commerciali per l'utilizzo di spazi pubblicitari;
- 6) 2,9 ml€ da rivalse per la gestione accentrata dei servizi generali amministrativi, fatturate nei confronti delle Società controllate e Collegate del Gruppo.

I ricavi di cui ai sub 1) e 2) pur non rientrando in senso stretto nei ricavi derivanti da fatturato per svolgimento di attività in generale, sono comunque connessi al funzionamento stesso della società e collegati in via diretta alle attività svolte per conto del Comune di Brescia.

Le attività di cui alle voci sub 3) e 4), sono complementari alle altre attività gestite per conto del Comune di Brescia. Una parte delle attività svolte per lavori conto terzi si riferisce a manutenzioni di impianti delle società controllate (necessari per lo svolgimento delle attività principali della società) effettuati con personale della Capogruppo che determinano un importante contenimento di costi di gestione.

Le attività di cui alle voci sub 5) sono svolte per ottenere recupero di efficienza e le attività sub 6) generano risparmi economici derivanti da economie di scala a livello complessivo di Gruppo.

In generale lo svolgimento di tali attività complementari permette di conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso delle attività principali della Società.

Si precisa inoltre che, oltre allo Statuto di Brescia Mobilità S.p.A., anche gli Statuti delle altre società del Gruppo sono stati oggetto di complessivo adeguamento secondo quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016.

- 2) A quattro anni di distanza dall'assegnazione del servizio Metrobus, al fine di adeguarne i contenuti ed i costi all'operatività ormai consolidata, si chiede di collaborare alla revisione del vigente contratto di servizio.

In ordine all'obiettivo in questione, la Società ha pienamente collaborato, anche avanzando proprie proposte e valutazioni, alla revisione del contratto di servizio in questione, il cui aggiornamento è pertanto stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17.10.2017 e dal Consiglio Comunale in data 29.11.2017.

- 3) Avvio delle procedure per la realizzazione di partnership nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo.

In ordine all'obiettivo in questione, richiamando la nota della scrivente del 13.12.2017 (PG: 0013055/17), si fa presente che il Consiglio di

Amministrazione della Società, nella seduta del 5.12.2017, ha condiviso ed approvato la partecipazione di Brescia Mobilità S.p.A. all'operazione industriale con FNM S.p.A. e con ATB Mobilità S.p.A., al fine di realizzare ed ampliare una *partnership* nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo, secondo i contenuti in tale nota indicati; tale operazione è stata oggetto di approvazione con Delibera di Consiglio Comunale del 12.03.2018, n. 15.

4) Relativamente ai servizi affidati.

a) Nell'ambito del progetto di revisione dell'AVM, l'introduzione di adeguamenti alla centrale semaforica affinché si realizzi il "dialogo" tra semafori e sistemi operativi a bordo dei bus, al fine di preferenziare il transito di questi ultimi.

In ordine all'obiettivo in questione, per quanto riguarda l'adeguamento e l'aggiornamento della centrale semaforica è stato dato corso a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 29.03.2017.

In particolare, sono stati eseguiti i dovuti approfondimenti tecnici ed approntate le relative specifiche e si è dato corso alla conseguente procedura di acquisizione, che si è conclusa nelle scorse settimane ed alla quale stanno seguendo le fasi attuative per l'implementazione della nuova centrale semaforica, che si ritiene potrà essere operativa entro il prossimo mese di aprile 2018.

Per quanto riguarda invece il progetto di revisione AVM, lo stesso è ancora in corso e, per una delle procedure di acquisizione che lo riguardano, anche oggetto di un ricorso amministrativo al T.A.R. Con riferimento inoltre ai contenuti ed alle possibilità tecniche per attuare il dialogo fra i citati due sistemi, una volta operativi, al fine di preferenziare il transito dei bus, si riportano le considerazioni tecniche di cui alla nota della Società dell'11.09.2017 ns. pg 153502: "Per quanto riguarda le funzionalità di preferenziazione semaforica, si precisa tuttavia che le verifiche tecniche condotte da Brescia Trasporti S.p.A., in collaborazione con la scrivente, hanno evidenziato l'opportunità di procedere con modalità di realizzazione della preferenziazione semaforica che prevedano, anziché il "dialogo" fra la costruenda centrale di Telerilevazione Bus/AVM e la centrale semafori (ed "macroregolazione"), una più efficace modalità di comunicazione fra apparati a bordo bus e impianti semaforici a campo (ed "microregolazione"). Brescia Trasporti S.p.A. sta verificando, nell'ambito dell'adozione di un impianto in modalità microregolazione, i sistemi presenti sul mercato da installare sugli autobus e da integrare nel costruendo nuovo sistema AVM, che possano garantire quanto sopra con standard e garanzie di efficienza. Non sussistono particolari criticità per l'interfacciamento dei regolatori semaforici che, sia in caso di installazione di un ricevitore integrato sia di adozione di un ricevitore esterno, sono già sostanzialmente idonei a ricevere il relativo segnale di commutazione del piano semaforico".

b) Continuazione del rinnovo dei mezzi circolanti di Brescia Trasporti, arrivando nel 2019 a disporre di una flotta sufficiente a far sì che i chilometri del servizio urbano siano effettuati esclusivamente a metano.

In ordine all'obiettivo in questione, la Società, ha rinnovato il parco mezzi del Gruppo nel corso del 2017 con ulteriori 20 nuovi autobus a metano, la cui entrata in funzione è stata avviata con l'inizio del servizio di trasporto dedicato al sistema scolastico.

Sono stati ordinati ulteriori 20 nuovi autobus a metano che verranno consegnati nel corso del 2018.

- c) Ricerca di partneship nella gestione dei servizi di car sharing e di distribuzione urbani delle merci, finalizzate alla riduzione dei costi di gestione, valutando le possibilità di affidare la gestione del servizio a società specializzate in tali ambiti.
In ordine all'obiettivo in questione, la Società comunica che sta proseguendo l'attività di ricerca di partnership nella gestione dei servizi di car-sharing e di distribuzioni urbana delle merci.
- d) Prosecuzione nell'espansione nella rete di bike sharing nei quartieri cittadini, secondo le priorità e piani di investimento definiti dall'Amministrazione Comunale.
In ordine all'obiettivo in questione, come già comunicato, la Società ha proseguito nell'espansione della rete di bike sharing nei quartieri cittadini, secondo le priorità ed i piani di investimento definiti da codesta Amministrazione. Sono state installate 3 nuove postazioni (Nino Bixio, Corso Martiri della Libertà e Polivalente), che hanno consentito di avere, entro il 31.12.2017, 76 postazioni totali di bike-sharing sul territorio bresciano.
Inoltre, è in previsione, entro il mese di maggio 2018, l'installazione di ulteriori 5 nuove postazioni nonché la modifica di 5 postazioni esistenti, con l'introduzione in via sperimentale di colonnine elettriche capaci di ospitare biciclette a pedalata assistita; verranno, infatti, introdotte, inizialmente, 15 biciclette elettriche nel parco bici esistente.



CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.

Obiettivi assegnati

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Centrale del Latte, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** per **Centrale del Latte Spa** e che di seguito si declinano.

1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 *"gestione del personale"* si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni. Il

contenimento delle spese di funzionamento, al netto dell'aumento della materia prima, dovrà essere del 2% rispetto all'esercizio precedente.

- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 *"Disposizioni transitorie in materia di personale"* che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.

2) Realizzazione della fusione per incorporazione di Biologica S.r.l. in Centrale del Latte.

3) Proseguire nelle seguenti attività, dettagliando gli interventi posti in essere:

- a. presidio dei prodotti al fine di continuare a garantirne la qualità e la sicurezza
- b. educazione alimentare in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia attraverso incontri e/o conferenze specifiche;
- c. informazione e confronto con i cittadini/clienti con ogni mezzo (social, pubblicità ecc.).

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

In riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati:

- a) Partecipazione al tavolo tecnico istituito dal comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Centrale del Latte di Brescia S.p.A, le procedure da applicare.

La Società ha partecipato al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2 bis del D.Lgs. 33/2013.

- b) Revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Centrale del Latte S.p.A. ha aggiornato il proprio Piano Triennale con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.03.2017, coordinato e integrato con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012 (https://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Diposizioni_generali_Piano_triennale_Anticorruzione.asp.)

Per quanto concerne gli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito.

1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):

a) Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.

Sono state recepite le indicazioni dell'art. 6 nella relazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 di Centrale del Latte di Brescia S.p.A., approvato dall'Assemblea in data 21 aprile 2017. Per quanto concerne il bilancio di esercizio 2017 la Società ha adempiuto ai dettami dell'art.6 e ha trasmesso la relazione prevista al Comune in data 15.05.2018 pg. 92984. (https://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Bilancio_Preventivo_e_consuntivo.asp)

b) Con riferimento all'art. 19 "gestione del personale" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

I criteri di reclutamento del personale sono stati pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link https://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Selezione_del_Personale.asp.

In relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni. Il contenimento delle spese di funzionamento, al netto dell'aumento della materia prima, dovrà essere del 2% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese di funzionamento, la Società, a fronte di un incremento del giro d'affari e di una forte crescita dimensionale, ha monitorato e contenuto i costi, come da tabella seguente:

	2017	2016	DELTA
A1 – RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	65.495.763	59.675.928	+9,75%
B7 - COSTI PER SERVIZI	10.017.307	10.173.500	-1,54%
B9 - COSTI PERSONALE	6.118.821	5.746.010	+6,49%
B14 - ONERI DIVERSI	250.591	342.796	-26,90%

c) In relazione al contenuto dell'art. 25 "Disposizioni transitorie in materia di personale" che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che

il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.

La Società ha effettuato la ricognizione del personale in servizio in data 30.06.2017 e l'ha regolarmente trasmessa al Comune in data 9.10.2017

2) Realizzazione della fusione per incorporazione di Biologica S.r.l. in Centrale del Latte.

Il progetto di fusione per incorporazione di BioLogica S.r.l. in Centrale del Latte di Brescia S.p.A. si è concluso al 31/12/2017.

Le attività svolte sono state le seguenti:

- i Consigli di Amministrazione di Centrale del Latte di Brescia S.p.A. e BioLogica S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione in data 15 giugno (Centrale del Latte) e in data 13 giugno (BioLogica);
- i progetti di fusione, gli statuti e i bilanci 2014, 2015 e 2016 sono stati depositati presso la sede sociale;
- i progetti di fusione sono stati depositati e iscritti nel Registro delle Imprese di Brescia in data 16 giugno 2017;
- le assemblee straordinarie dei soci hanno deliberato la fusione in data 27 luglio 2017;
- la delibera di fusione successivamente è stata depositata e iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia;
- l'atto di fusione è stato stipulato in data 7 dicembre 2017 e registrato l'11 dicembre con Repertorio n. 12698, Raccolta n. 7471 dal notaio Fabio Barca.

3) Proseguire nelle seguenti attività, dettagliando gli interventi posti in essere:

a) presidio dei prodotti al fine di continuare a garantirne la qualità e la sicurezza.

La società ha continuato a presidiare e controllare ogni prodotto, ogni stalla, ogni alimento con risultati molto positivi. La Centrale prosegue con il capillare controllo in relazione alla contaminazione del latte da Aflatossine M1. Prosegue il progetto triennale, avviato nel 2016, denominato "Benessere Animale" dove la Centrale del Latte risulta tra le prime aziende in Italia a promuovere una filiera improntata sul benessere animale certificando lo stato di salute completo, sia fisico che mentale, in cui l'animale si trova in armonia con il suo ambiente.

Durante questo periodo ha continuato nella raccolta di latte crudo proveniente esclusivamente da stalle bresciane, sempre in maggior quantità e riconoscendo ai suoi allevatori un prezzo superiore a quello applicato perché di alta qualità e sicuro. Le attività di marketing del 2017 si sono focalizzate sull'adattamento (sia degli incarti a marchio Centrale del Latte che degli incarti dei Clienti conto terzi) al nuovo decreto sull'indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti lattiero caseari. La società si è impegnata inoltre nel lancio di nuovi prodotti come completamento di linee di prodotto già esistenti e sullo sviluppo di numerose referenze conto terzi.

b) educazione alimentare in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia attraverso incontri e/o conferenze specifiche.

È continuata per tutto l'anno l'attività che apre le porte di Centrale alle scuole di Brescia e provincia (più di 1.500 alunni coinvolti), al fine di far conoscere la realtà aziendale in ogni aspetto. Prosegue inoltre il progetto sull'educazione

alimentare “Latte e derivati” nelle scuole (152 lezioni). Le lezioni sono inserite nel percorso didattico di ciascuna scuola.

- c) informazione e confronto con i cittadini/clienti con ogni mezzo (social, pubblicità ecc.).

L'informazione verso clienti/cittadini viene perseguita con ogni strumento a disposizione. Infatti la comunicazione di Centrale è attiva sui Social Network, in particolare Facebook che risulta essere lo strumento più idoneo al contatto diretto con gli utenti, consentendo un'interazione continua.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Obiettivi assegnati

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente:

- a. partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità di Centro Sportivo San Filippo, le procedure da applicare;
- b. revisione del piano anticorruzione aziendale, da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali**, per **Centro Sportivo San Filippo S.p.A** che di seguito si declinano.

1) Obiettivi inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs 175/2016 e decreto integrativo in via di approvazione):

- a. Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.
- b. Con riferimento all'art. 19 "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.
Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, del 2% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni.

- c. In relazione al contenuto dell'art. 25 *“Disposizioni transitorie in materia di personale”* che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.
- d. Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 *“Società in house”* che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

2) In merito al servizio pubblico gestito, viene richiesto di:

- a. Migliorare il sistema di monitoraggio sull'esecuzione del contratto di servizio, in collaborazione con il Comune, predisponendo un quadro finanziario basato su un concreto equilibrio di gestione che consenta, tra l'altro, una puntuale valutazione dell'adeguatezza del corrispettivo ed una maggior qualità dei servizi offerti.
- b. Aggiornare la Carta dei Servizi particolarmente in considerazione delle strutture recentemente affidate.
- c. Un particolare impegno nel supportare i soggetti gestori nell'efficientamento dell'attività ordinaria, di loro competenza, al fine di una migliore fruizione degli impianti da parte degli utenti; rientra in questo ambito l'introduzione di un protocollo comportamentale, anche al fine di agevolare controlli igienico sanitari da parte del Centro.
- d. Ottenere la certificazione ISO 9001:2015 per codificare un sistema di qualità della gestione degli impianti sportivi finalizzato a migliorare la capacità organizzativa della Società.
- e. Ottenere il parere di conformità CONI degli impianti sportivi comunali, in particolare condurre una ricerca di quelli che in fase di progettazione e realizzazione non hanno conseguito o completato l'acquisizione del preventivo parere.
- f. Tempestiva conclusione delle manutenzioni straordinarie affidate con onere a carico del Comune con particolare riferimento all'impianto “Rugby Invernici”.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

In riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati:

- a) partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in

relazione alla specificità di Centro Sportivo San Filippo, le procedure da applicare;

La Società ha assicurato la presenza al tavolo tecnico nella definizione delle procedure da applicare.

- b) Revisione del piano anticorruzione aziendale da coordinare ed integrare con l'adozione delle misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità di cui alla L. 190/2012.

La Società provvede ad adeguare i Modelli organizzativi aziendali ex-Legge 231 in funzione delle variazioni e/o modifiche previste dall'emanazione di nuovi provvedimenti ministeriali o determinazioni dell'ANAC. A giugno 2017 il Modello organizzativo è stato integrato da note per escludere ogni possibile forma o comportamento di razzismo, nel secondo semestre è stata avviata una revisione del Modello per introdurre modalità di gestione delle segnalazioni di dipendenti che devono essere tutelate dall'anonimato (detto *whistleblowing*) (<https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0010-Disposizioni%20Generali/02%20-%20Piano%20triennale%20per%20la%20prevenzione%20della%20Corruzione%20e%20della%20Trasparenza/Piano%20anticorruzione%20e%20trasparenza%20San%20Filippo%202017-2019.pdf>; il percorso di modifiche si concluderà con i primi mesi del 2018 con l'integrazione nei Modelli Organizzativi del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che è l'unione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)).

Per quanto concerne gli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito.

- 1) Adeguamenti relativi alla novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ex-D.Lgs. 175/2016 e decreto integrativo.

- a) Già in occasione dell'approvazione del Bilancio 2016 dovranno essere recepite le indicazioni dell'art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e da pubblicarsi contestualmente al bilancio di esercizio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato, dandone conto nella relazione di cui sopra, oppure motivandone la mancata adozione.

Non sono state recepite le indicazioni nel bilancio 2016 tuttavia il complesso adeguamento degli adempimenti è stato affrontato con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 la cui relazione viene allegata alla Relazione degli amministratori sulla gestione 2017 della Società. (<https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0100-Bilanci/01-Bilancio%20preventivo%20e%20consuntivo/Relazione%20ex%20DLgs%20175-2016%20del%202017.pdf>)

- b) Con riferimento all'art. 19 "gestione del personale" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. E' stato adottato il

regolamento che stabilisce criteri e modalità di reclutamento (<https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0050-Selezione%20del%20Personale/01%20-%20Reclutamento%20del%20personale/02%20-%20Criteri%20e%20Modalità/REGOLAMENTO%20PER%20IL%20RECLUTAMENTO%20DEL%20PERSONALE.pdf>).

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, del 2% rispetto all'esercizio precedente, dettagliando gli interventi posti in essere per conseguire tali riduzioni.

Con riferimento alle spese di funzionamento, si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione 2017 per una presa visione generale dell'andamento della Società; si riporta quanto precisato nell'argomentazione sviluppata per descrivere i costi del personale: *“Nel 2017 è stata avviata una procedura di concorso per la ricerca di un amministrativo di 4° livello, la cui assunzione sarà operativa dai primi mesi del 2018. Nella riorganizzazione aziendale, con un miglioramento della distribuzione dei carichi e impegni di lavoro, un dipendente part-time ha acquisito il full-time con passaggio di livello e altri dipendenti hanno ottenuto o passaggi di livello o incrementi retributivi nel rispetto del Contratto nazionale di lavoro del Settore terziario e del commercio (CCNL). La Società comunque sta ancora lavorando per fornire una struttura adeguata ai carichi di lavoro generati dalle numerose incombenze burocratiche richieste, in questi anni, dall'evolversi della normativa sulle società a partecipazione pubblica. Il personale è composto a fine 2017 da 9 dipendenti, tutti a tempo pieno. Soddisfare il contenimento dei costi del personale, con la riduzione del 2% dei costi relativi allo stesso, per una Società le cui dimensioni sono ridotte e con la necessità di avviare ancora una procedura di concorso per l'assunzione di un altro amministrativo, oltre a quella sopraccitata già espletata, è al momento un elemento non valutabile. Una società di piccole dimensioni, che per una situazione in continua evoluzione, vuoi per nuovi impianti affidati, vuoi per impianti gestiti direttamente in attesa di procedere all'affidamento a soggetti terzi con appositi bandi di gara, deve strutturarsi, dovendo individuare un assetto dell'organico, attribuendo specifici ruoli e mansioni ad ognuno dei componenti; unica efficienza sarà la riduzione del costo relativo al servizio erogato da una cooperativa, per l'assistenza alla segreteria in back-office, che verrà interrotto con l'arrivo, ad inizio 2018, del nuovo amministrativo, che comporterà un'ottimizzazione, nonché una riduzione, del costo del servizio. Inoltre, la Società è sempre alla ricerca di un contenimento degli straordinari, possibile con una costante programmazione e monitoraggio dei processi operativi assegnati. I recuperi su gestioni esterne sono le prestazioni di alcuni dipendenti, che seguono principalmente gli impianti sportivi esterni, il cui costo annuo viene imputato al centro di costo specifico delle gestioni esterne. La Società ha aderito su proposta del Comune di Brescia e della Provincia di Brescia ad un progetto di reinserimento di persone disoccupate (over 40) mettendo a disposizione la propria struttura per accogliere alcuni tirocinanti. Come previsto dal progetto, è stato erogato ai tirocinanti un'indennità di partecipazione, trattato mensilmente con regolare cedolino paga e su base annuale con relativa Certificazione Unica (CU). Tutti i costi sostenuti, concluso il tirocinio, sono stati rimborsati dall'Ente promotore.”*

- c) In relazione al contenuto dell'art. 25 "Disposizioni transitorie in materia di personale" che prevede che le società effettuino, entro il 30.6.2017 la ricognizione del personale in servizio, si chiede che tale adempimento, in quanto in stretta relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni che il Comune dovrà effettuare entro la medesima data, venga effettuato e trasmesso al Settore Coordinamento Partecipate entro il 15.05.2017.

Con lettera inviata alla Proprietà del 19.10.2017 è stato segnalato l'esito della ricognizione.

- d) Si chiede l'adeguamento dello statuto alle disposizioni dell'art. 16 "Società in house" che prevede al comma 3 la specificazione nello stesso statuto che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Andrà inoltre dato preciso riscontro dell'adempimento, con riferimento all'entità del fatturato conseguito.

Lo statuto modificato a luglio 2017 ha recepito le indicazioni dell'art. 16 "Società in house". Conseguentemente a tale modifica, la Società ha proposto alla Proprietà che alcune proprie attività caratteristiche, in particolare l'utilizzo dei campi da calcio e tennis del Centro, nell'ambito di gestione di servizio pubblico, potessero avere un piano tariffario approvato dall'Amministrazione Comunale, piano approvato dalla Giunta Comunale in data 30.12.2017.

Inoltre, per rimarcare che la Società, interamente partecipata dal Comune di Brescia, promuove attività funzionali ad un interesse pubblico, lo Statuto verrà ulteriormente modificato nel corso del 2018.

I ricavi del Centro Sportivo per l'esercizio 2017 si caratterizzano come di seguito riportato.

Ricavi generati dal Contratto di servizio

CORRISPETTIVO COMUNE DI BRESCIA	1.261.230,00	Incidenza ricavi per 85%
CANONI IMPIANTI ESTERNI/UTLIZZO SPAZI	101.832,00	
ATTIVITA' PALESTRE PROVINCIA PER UTILIZZO SPAZI	148.956,00	
ATTIVITA' PISCINA MOMPIANO	642.595,00	
ATTIVITA' SAN FILIPPO PER UTILIZZO SPAZI	384.651,00	

Ricavi del Centro San Filippo

ATTIVITA' CARATTERISTICA	460.230,00	Incidenza ricavi per 15%
---------------------------------	------------	-------------------------------------

<u>TOTALE RICAVI CONTRATTO DI SERVIZIO E CENTRO SAN FILIPPO</u>	<u>2.999.494,00</u>
TOTALE RIMBORSO UTENZE SU LOCAZIONI	2 43.081,00
TOTALE RICAVI BILANCIO 2017	3.242.575,00

2) In merito al servizio pubblico gestito:

a) Migliorare il sistema di monitoraggio sull'esecuzione del contratto di servizio, in collaborazione con il Comune, predisponendo un quadro finanziario basato su un concreto equilibrio di gestione che consenta, tra l'altro, una puntuale valutazione dell'adeguatezza del corrispettivo ed una maggiore qualità dei servizi offerti.

In esecuzione del Contratto di servizio viene annualmente predisposto un fascicolo che riporta i valori della contabilità analitica di ogni singolo impianto e i valori indiretti che la Società sostiene per ottemperare agli obblighi contrattuali. Il fascicolo della contabilità analitica permette di ottenere una lettura puntuale dell'equilibrio gestionale della Società; la relazione andrà implementata con un'analisi della qualità dei servizi offerti, analisi in parte comunque già presente nella Relazione degli amministratori sulla gestione che integra ogni anno il bilancio semestrale e annuale. L'elemento cardine della valutazione della qualità dei servizi offerti rimane la Carta dei servizi che con cadenza triennale normalmente viene aggiornata. La Carta dei servizi (<http://www.sanfilippo.it/Portals/0/carta%20dei%20servizi%20generale%2015-2%20corretta%2012.10.2015.pdf>) fornisce gli indicatori per un monitoraggio dei servizi erogati. Gli utenti, possono compilare on line un modulo di customer satisfaction, per ogni impianto sportivo comunale, in forma anonima, accedendo al sito www.sanfilippo.it, o al sito www.piscinamompiano.it. I dati raccolti dalla compilazione del questionario, vengono trasmessi ogni sei mesi all'Assessorato allo sport del Comune di Brescia, che provvede ad un'analisi ed elaborazione degli stessi per la stesura di un report.

b) Aggiornare la Carta dei servizi

Con una cadenza triennale la Carta dei servizi viene aggiornata per l'inserimento di nuove schede informative relative ad impianti di recente affidamento, per apportare modifiche circa le modalità ed i criteri di monitoraggio e controllo della corretta conduzione degli impianti ed infine per monitorare i livelli dei servizi erogati. L'aggiornamento della Carta dei servizi sarà completato nel 2018.

c) Supportare i soggetti gestori nell'efficientamento dell'attività ordinaria per migliorare la fruizione degli impianti da parte degli utenti, fornendo nello specifico un protocollo comportamentale per agevolare i controlli igienico-sanitari.

La stesura del protocollo, redatto con l'ausilio di un professionista, è in fase di elaborazione e verrà concluso nel 2018. Il testo del protocollo, funzionale a fornire precise indicazioni operative ai soggetti gestori di impianti sportivi, è un lavoro inedito che sta richiedendo nella fase di sperimentazione sul campo tempi superiori al previsto. Inoltre, è previsto, per i soggetti gestori di impianti sportivi e per tutti coloro che sono interessati, un percorso formativo per una corretta interpretazione e applicazione del protocollo. Potrà, poi, il protocollo essere personalizzato per ogni gestore e impianto sportivo con opportune integrazioni al testo.

d) Acquisizione della certificazione ISO 9001:2015

Il percorso di ottenimento della certificazione si è concluso a maggio 2017.

e) Ottenere il parere di conformità CONI degli impianti sportivi comunali

E' stato siglato l'accordo con il CONI nel mese di settembre 2017 ed i consulenti CONI hanno avviato i sopralluoghi negli impianti sportivi dal mese di ottobre. L'analisi da parte del CONI si è conclusa nel mese di dicembre 2017 con la consegna di una mappatura degli impianti. I rilievi hanno evidenziato sia situazioni conformi alla normativa in materia di realizzazione di impianti sportivi sia altre con non conformità per le quali sarà necessario pianificare e programmare interventi di adeguamento delle strutture o degli impianti. Nel piano degli interventi di manutenzione pluriennale, che la Società propone annualmente all'Amministrazione Comunale, si provvederà a inserire tutte le non conformità in modo da realizzare gli interventi necessari in un arco di tempo congruo con le capacità di investimento e le urgenze indifferibili.

f) Conclusione delle manutenzioni straordinarie per la realizzazione della nuova club house del campo di rugby Invernici e degli adeguamenti dell'impianto

I lavori avviati nel 2016 per la realizzazione della nuova club house si sono conclusi nel mese di agosto 2017 insieme a numerosi interventi relativi al rifacimento dell'impianto d'irrigazione del campo di gioco principale, la sistemazione dei muri perimetrali con sostituzione di porzioni di recinzione e l'adeguamento della fognatura con separazione delle acque bianche da quelle nere.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Obiettivi assegnati

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Richiamati, per quel che concerne gli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione, i contenuti della deliberazione di Giunta Comunale n° 564 del 30.9.2016, si individuano **specifici obiettivi gestionali per Fondazione Brescia Musei** e che di seguito si declinano.

- Piena operatività degli strumenti previsti nei nuovi atti fondamentali sottoscritti in data 6.6.2016, con particolare riferimento agli atti di consegna dei beni comunali e statali affidati e all'accordo relativo alla collaborazione del personale comunale.
- Incremento delle entrate da sponsorizzazioni, quantificato nel 10% rispetto all'esercizio 2016.
- Adozione di strumenti di rendicontazione sociale, il "Bilancio di Missione", inizialmente per il periodo 2014-2016 con definizione di specifici indicatori.

Rendicontazione

In merito all'**obiettivo di carattere generale**

In riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

A seguito della convocazione del tavolo tecnico "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza" si conferma la proficua partecipazione di Fondazione Brescia

Musei a questi momenti di incontro tra tutti gli attori coinvolti che consentono un confronto diretto su molti dubbi nell'applicazione della normativa. Nel particolare, sotto il profilo operativo, sono in fase di ultimazione gli adempimenti connessi alla trasparenza, i quali saranno conformi nei modi e nei tempi a quanto stabilito dalla recente determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** (richiamando i contenuti della deliberazione di Giunta Comunale n° 564 del 30.9.2016 per la valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione) si rileva quanto di seguito.

- Piena operatività degli strumenti previsti nei nuovi atti fondamentali sottoscritti in data 6.6.2016, con particolare riferimento agli atti di consegna dei beni comunali e statali affidati e all'accordo relativo alla collaborazione del personale comunale.

Richiamati gli atti emendati dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 novembre 2015 e l'approvazione delle modifiche proposte allo statuto della Fondazione Brescia Musei durante la seduta del Consiglio Direttivo della Fondazione del 14 gennaio alla presenza del notaio G.B. Calini che ha provveduto in data 27 gennaio 2016 a registrare presso l'Agenzia delle Entrate il nuovo testo statutario (n.2923); richiamato l'accordo per la disciplina dei rapporti Comune e Fondazione per l'esercizio delle attività di valorizzazione e gestione del patrimonio museale, siglato in data 13 maggio 2016; richiamata, infine, la convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale tramite conferimento in concessione gratuita dei beni mobili e immobili, siglata in data 6 giugno 2016, si dà evidenza che in data 17 agosto 2017, prot. 855 sono stati siglati i verbali di consegna dei beni culturali conferiti in uso, sulla base di elenchi.

Per quanto riguarda l'accordo relativo alla collaborazione con il personale comunale, la Fondazione è in attesa di avere riscontro dal competente settore Musei del Comune di Brescia circa i numerosi solleciti sull'argomento che, ad oggi, rimangono in sospeso.

- Incremento entrate sponsorizzazioni rispetto all'esercizio 2016.

L'anno 2017 è stato caratterizzato da un intenso lavoro di pubbliche relazioni atto a far conoscere ad una precisa fetta di imprenditoria, già sensibile al mondo della cultura, le attività in programma, prima fra tutte la mostra di Mimmo Paladino, il cui respiro internazionale e la particolarità dell'evento ha catalizzato attorno a sé un bacino di risorse considerevoli.

Comparando la voce "proventi per sponsorizzazioni" del bilancio di esercizio al 31.12.2017 con la medesima voce del bilancio di esercizio al 31.12.2016 si evidenzia un incremento ben oltre il 10% individuato come obiettivo (oltre il 307%, da € 127.000 del 2016 a € 517.000 del 2017).

- Adozione di strumenti di rendicontazione sociale periodo 2014-2016.

Fondazione Brescia Musei ha elaborato e diffuso il bilancio di missione 2014/2017 consultabile al seguente indirizzo web:
https://www.bresciamusei.com/public/UserFiles/File/Bilancio%20di%20Missione%202014-2017%20DEF_2.pdf.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Obiettivi assegnati

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** per **Fondazione Brescia Solidale Onlus** che di seguito si declinano.

- 1) Relativamente ai servizi affidati viene richiesto di:
 - Curare l'ottenimento della certificazione ISO 9001:2015, mediante analisi di processi, protocolli e procedure, procedendo alla necessaria formazione del personale.
 - Procedere alla revisione dei contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di un contenimento dei costi di funzionamento del 3% annuo rispetto all'esercizio precedente.
 - Procedere alla revisione dei piani di emergenza di tutte le unità d'offerta con rifacimento delle planimetrie.
 - Potenziare la capacità ricettiva CDI A. Papa, verificandone la sostenibilità economica.
- 2) Viene richiesto alla Fondazione di collaborare con le strutture comunali al fine di apportare modifiche allo statuto della stessa Fondazione, aprendola all'apporto di soggetti privati.

Rendicontazione

In merito all'**obiettivo di carattere generale**

In riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del

d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Ai sensi e per l'effetto dell'art. 2-bis del D.Lgs 33/2013 il Consiglio Direttivo ha elaborato specifico Modello organizzativo di gestione e controllo ex D.Lgs 231/01 integrato con la parte relativa a trasparenza ed anticorruzione.

Sul sito della Fondazione è pubblicata la relazione del RPTC nominato nella persona del Dottor Pierluigi Serena
<http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/anticorruzione/>.

I rappresentanti della fondazione hanno presenziato ai corsi di formazione promossi dall'amministrazione comunale nel corso dell'anno solare.

Relativamente **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito.

1) Relativamente ai servizi affidati viene richiesto di:

- Curare l'ottenimento della certificazione ISO 9001:2015, mediante analisi di processi, protocolli e procedure, procedendo alla necessaria formazione del personale.

La Fondazione è risultata aggiudicataria di finanziamento da parte del FSE per la formazione in tema di certificazione della qualità e analisi dei processi. È stato attivato un gruppo di lavoro interno a composizione mista (personale amministrativo, sanitario e tecnico) al fine di analizzare i processi aziendali e individuare gli indicatori di esito e risultato. La formazione è tutt'ora in corso e si presume di ottenere la certificazione da parte di ente accreditato entro fine giugno 2018.

- Procedere alla revisione dei contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di un contenimento dei costi di funzionamento del 3% annuo rispetto all'esercizio precedente.

Il lavoro di riesame dei contratti di manutenzione ha portato ad un risparmio complessivo pari ad euro 12.550,00 in linea con la previsione percentuale.

- Procedere alla revisione dei piani di emergenza di tutte le unità d'offerta con rifacimento delle planimetrie.

A seguito di specifica richiesta, successivamente, si afferma in data 28.09.2018: "Si è provveduto ad incaricare dei lavori lo studio "Progetto azienda SRL" , con sede a Visano (BS), che in collaborazione con il nostro ufficio tecnico, ha già provveduto alla revisione dei piani relativi alle due R.S.A. e alle due C.R.A."

- Potenziare la capacità ricettiva CDI A. Papa, verificandone la sostenibilità economica.

Il risultato non è stato conseguito in quanto il decremento dell'indice di saturazione non permetteva la sostenibilità economica dell'operazione. In corso 2018, con l'assunzione di una assistente sociale dedicata alla valutazione del bisogno e agli inserimenti presso le UdO in gestione, si provvederà a incrementare la saturazione e promuovere il servizio al fine di verificare la fattibilità di incremento della capacità ricettiva.

2) Viene richiesto alla Fondazione di collaborare con le strutture comunali al fine di apportare modifiche allo statuto della stessa Fondazione, aprendola all'apporto di soggetti privati.

In corso d'anno la Fondazione è ricorsa alla consulenza di studio legale con il quale è stata formulata ipotesi di modifica dello Statuto e fornito dettagliata relazione agli uffici comunali e all'assessore di riferimento.



FONDAZIONE EULO
Ente Universitario Lombardia Orientale

FONDAZIONE E. U. L. O.

Obiettivi assegnati

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** per **Fondazione EULO** e che di seguito si declinano.

- Individuata la Fondazione EULO quale soggetto deputato alla cura dei compiti accademici, di ricerca e di innovazione d'interesse comunale e quale raccordo tra le Università Statale e Cattolica ed il Territorio, andrà attivato un tavolo tecnico con le stesse Università al fine di realizzare opportune strategie anche in ambito di acquisizione di finanziamenti europei per la formazione.
- Realizzazione di due eventi culturali di notevole contenuto e visibilità anche al fine di coinvolgere realtà locali e raccogliere fondi a sostegno delle attività della Fondazione.
- Operatività del comitato scientifico recentemente nominato che provvederà all'individuazione di ambiti di ricerca innovativi per i quali attivare bandi entro la fine dell'esercizio.
- Diffusione a mezzo e-book del lavoro di ricerca svolto dalla Fondazione nel 2016 in merito alle giovani eccellenze bresciane.
- Trasferimento della nuova sede legale e operativa della Fondazione presso le strutture comunali di Piazza Loggia.

Rendicontazione

In merito all' **obiettivo di carattere generale**

In riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Uno degli impegni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nell'anno 2017 è riferito agli adempimenti relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Riguardo a tale obiettivo il Consiglio ha deciso di affidare l'osservatorio e la raccolta dei dati, nonché l'incarico relativo alla partecipazione al tavolo tecnico, istituito dal Comune e dal Coordinamento delle Partecipate, al Consigliere, avv. Alessandro Macca la cui nomina, in qualità di delegato del Presidente, è stata trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione. L'avvocato Macca ha preso parte attivamente alle riunioni del tavolo tecnico relativo alle procedure in materia di Anticorruzione e Trasparenza riferendo puntualmente al Cda della Fondazione fino al mese di gennaio 2018 in cui concretamente si doveva mettere in opera la raccolta dei dati e formalizzare e trasmettere alle autorità preposte all'Anticorruzione e Trasparenza le pratiche della Fondazione.

Le difficoltà operative incontrate per la situazione di grave disagio gestionale che si è verificata nella Fondazione dovute alle dimissioni della segretaria, che a tutt'oggi non si è ancora potuto provvedere a sostituire, in aggiunta alle richieste di riassetto e *governance* della Fondazione, hanno indotto l'avv. Alessandro Macca a recedere dalla nomina di delegato per gli adempimenti relativi al tavolo tecnico dell'Anticorruzione e Trasparenza delega che attualmente è ritornata sotto la responsabilità del Presidente.

Le procedure sono comunque state opportunamente completate e trasmesse tuttavia non si sono potuti pubblicare i dati sul sito della Fondazione in quanto è a tutt'oggi in fase di allestimento un sito *online* autonomo della Fondazione distinto da quello generale del Comune.

Rispetto agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito.

- Individuata la Fondazione quale soggetto deputato alla cura dei compiti accademici di ricerca e innovazione tecnologica d'interesse comunale e quale raccordo tra le Università Statale e Cattolica e il territorio, andrà attivato un tavolo tecnico con le stesse università al fine di realizzare opportune strategie anche in ambito di acquisizione di finanziamento europeo per la formazione.

Riguardo a tale obiettivo la Fondazione, che già nel 2016 aveva istituito un tavolo tecnico di lavoro e progettazione con entrambe le Università bresciane, Statale e Cattolica, ha promosso nel 2017 una serie di incontri con i rappresentanti degli Enti universitari cittadini e degli Istituti deputati all'alta formazione culturale e tecnologica con lo scopo di individuare alcune strategie di intervento mirate al rilancio della Fondazione come ente collettore di quelle eccellenze di ricerca e di innovazione tecnologica, presenti nella nostra realtà locale, in grado di incentivare la creazione di una rete di rapporti produttivi e di formazione con altre realtà europee di ricerca e di sperimentazione, finalizzata ad accrescere l'internazionalizzazione del nostro territorio. A tale

proposito la Fondazione ha intrapreso, con alcuni rappresentanti del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economico-sociali dell'Università Statale, un dialogo proficuo, a tutt'oggi in fase di pianificazione, per la realizzazione di un progetto di ricerca e di formazione professionale sui temi della "inclusione sociale" e della "sostenibilità culturale", allo scopo di partecipare ai bandi competitivi del finanziamento europeo promulgati per l'anno 2018 (*Horizon 20*). Inoltre la Fondazione ha preso parte anche con l'erogazione di un finanziamento, alla realizzazione della Summer School internazionale che l'Università Cattolica, con la Fondazione Ugo da Como e una rete di altre Università italiane, ha organizzato sul tema della conservazione e della valorizzazione del libro antico.

- Realizzazione di due eventi culturali di notevole contenuto e visibilità anche al fine di coinvolgere realtà locali e raccogliere fondi a sostegno delle attività della Fondazione.

Riguardo a tale obiettivo, la Fondazione, che nelle due riunioni di aprile e maggio 2017, tenute con i rappresentanti del Comitato scientifico della stessa, aveva stabilito di procedere nei mesi di settembre e ottobre alla realizzazione di un evento culturale su un tema di grande impatto e utilità sociale per le realtà universitarie, formative e professionali del nostro territorio (fra gli argomenti ipotizzati, quello relativo alle politiche dell'inclusione), non ha potuto dare seguito alla sua progettualità per ragioni contingenti di bilancio. La troppo scarsa dotazione finanziaria concessa alla Fondazione, insieme all'impegno di cofinanziamento di borse di ricerca per giovani studiosi che l'Ente ha assunto e cercato di onorare al meglio nel 2016-2017, hanno esaurito le disponibilità economiche imponendo scelte drastiche e una revisione delle priorità da assegnare all'Ente stesso, priorità che per decisione del Presidente e del Cda della Fondazione devono riguardare principalmente interventi a sostegno della ricerca e formazione universitaria e culturale nei rapporti con il suo territorio.

- Operatività del Comitato scientifico recentemente nominato che provvederà all'individuazione di ambiti di ricerca innovativi per i quali attivare bandi entro la fine dell'esercizio.

Il Comitato scientifico, nominato il 9 dicembre 2016, è stato presentato alla comunità con la Conferenza stampa che si è tenuta il 23 febbraio 2017. Il Comitato scientifico, oltre agli incontri per procedere alla selezione e graduatoria dei progetti di ricerca cofinanziati dalla Fondazione, si è riunito in data 16 giugno 2017 per un incontro di programmazione. Al Comitato scientifico è stato chiesto di riflettere sui temi dell'identità della Fondazione e di interrogarsi sulle finalità degli eventi da programmare sul territorio e con l'Università, anche alla luce delle ricerche che la Fondazione ha contribuito a promuovere con l'assegnazione di cofinanziamenti. Il Comitato scientifico è stato convocato anche per procedere alla realizzazione di un progetto di ampia rilevanza territoriale e internazionale con cui partecipare ai bandi competitivi europei; il lavoro già avviato durante il periodo estivo, da settembre è stato momentaneamente sospeso per il riassetto della *governance* della Fondazione che, su richiesta del Revisore, ha impegnato quasi per intero i mesi finali del 2017.

- Diffusione a mezzo e-book del lavoro di ricerca svolto dalla Fondazione nel 2016 in merito alle giovani eccellenze bresciane.

La raccolta dei materiali prodotti a seguito del ciclo di incontri organizzati dalla Fondazione per far conoscere al territorio le ricerche e l'alta formazione di eccellenza dell'Università bresciana e promuovere il lavoro svolto dai giovani ricercatori era stata avviata nel primo semestre del 2017, erano stati individuati i canali pubblici di diffusione informatica dell'e-book con accordi presi con l'editoria informatica e con la possibilità di rassegne informative da realizzarsi con il Giornale di Brescia. Per le ragioni già esposte, anche tale lavoro di servizio ha subito una momentanea sospensione.

- Trasferimento della nuova sede legale e operativa della Fondazione presso le strutture comunali di Piazza Loggia.

Il trasferimento è avvenuto ottemperando alle formalità necessarie.



FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

Obiettivi assegnati

Per quel che riguarda l'esercizio 2017 **un obiettivo di carattere generale è riferito al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019** del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** per **Fondazione Teatro Grande di Brescia** e che di seguito si declinano.

- Proseguire nell'attività volta a valorizzare le opportunità previste dalla normativa relativa ad "Art-bonus", dando conto dei risultati raggiunti.
- Prosecuzione del potenziamento delle attività finalizzate ad incrementare la presenza degli "under 30": viene richiesto un aumento del 15% rispetto ai dati rilevati nel 2016.
- Completamento del restauro del Ridotto al fine di poter intensificare le politiche di turismo culturale; prosecuzione ed incremento dell'organizzazione di eventi culturali.
- Viene richiesto alla Fondazione di collaborare con le strutture comunali al fine di apportare modifiche allo statuto della stessa Fondazione finalizzate a conseguire l'ingresso di nuove tipologie di soci sia pubblici che privati.

Rendicontazione

In merito all' **obiettivo di carattere generale**

In riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Brescia, che prevede specifici adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati e precisamente la partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Comune al fine di giungere ad una condivisione dei contenuti dell'art. 2-bis del

d.lgs. 33/2013 e definire, in relazione alla specificità della Fondazione, le procedure da applicare.

L'obiettivo non viene rendicontato.

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito.

- Prosecuzione dell'attività volta a valorizzare le opportunità previste dalla normativa relativa ad "Art-bonus", dando conto dei risultati raggiunti.

In merito al reperimento di capitali privati, i contributi art bonus relativi al 2017 incassati al 31/12/2017 ammontano ad € 490.000. I contributi art bonus di competenza 2016 incassati al 31/12/2016 ammontavano ad € 259.000.

- Prosecuzione del potenziamento delle attività finalizzate ad incrementare la presenza degli "under 30": viene richiesto un aumento del 15% rispetto ai dati rilevati nel 2016.

Da segnalare il significativo incremento del pubblico under30 che nel 2017 ha raggiunto il valore più alto degli ultimi sette anni con una crescita del 39% rispetto all'anno precedente. Oggi il pubblico under30 rappresenta il 29% del pubblico complessivo.

- Completamento del restauro del Ridotto al fine di poter intensificare le politiche di turismo culturale; prosecuzione ed incremento dell'organizzazione di eventi culturali.

I lavori di restauro del Ridotto sono proseguiti con l'Accademia Santa Giulia che è subentrata alla LABA Libera Accademia di Belle Arti di Brescia nella gestione dei lavori. L'Accademia Santa Giulia è parte del Gruppo Foppa con cui è stato stilato un accordo quadro che potrà aprire la collaborazione già in essere anche ad altri campi di interesse.

- Collaborazione con le strutture comunali al fine di apportare modifiche allo statuto della stessa Fondazione finalizzate a conseguire l'ingresso di nuove tipologie di soci sia pubblici che privati.

Nel 2017 sono state definite alcune modifiche statutarie che consentono l'ingresso in Fondazione di nuove tipologie di Soci, pubblici e privati.